



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 340 - venerdì 14 dicembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Questo è un dramma di tutti. Non ci sono aggettivi per commentare questo modo atroce di morire. È accaduto ciò che non dovrebbe mai accadere sul posto di lavoro, dove le

persone si recano per guadagnarsi il pane col sudore e la fatica, per costruire un futuro sereno e più sicuro per sé e per i propri figli. Ciascuno si assuma le sue responsabilità

perché questa in Italia è una nuova questione sociale. Anzi di più: una nuova questione etica»

Cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, omelia per le vittime dell'incendio alla ThyssenKrupp. Il testo completo a pagina 26

Napolitano dice basta

Il presidente negli Usa: no alla delegittimazione dei pm, dai giudici senso del limite
Invita a fare presto sulle riforme: «Ma c'è sempre qualcuno che non è d'accordo»
Replica all'analisi cupa del New York Times sull'Italia: «Non è quella di Beppe Grillo»

di Vincenzo Vasile
inviato a New York

Giorgio Napolitano torna in Italia dopo una tre giorni statunitense «positiva senza se e senza ma» sul piano dei rapporti con l'alleato di Oltreoceano che ha ascoltato con rispetto le tesi di politica internazionale del nostro presidente e di D'Alema. E intanto lascia agli atti un'esternazione sulla politica interna e sullo stato del Paese tra le più esplicite e urticanti, per l'elenco netto e stringente che stila dei suoi motivi di aspra contrarietà e dei propositi istituzionali. Contro l'antipolitica di un «noto comico italiano» (l'Italia, dice, non è quella raccontata da Beppe Grillo). Contro l'esasperazione del duello tra politica e magistratura (bisognerebbe che certa politica - par di capire: Berlusconi - «pesi per bene le parole» che sappiano di «delegittimazione» delle toghe). E per tornare ad affermare la «necessità» inderogabile delle riforme elettorali e costituzionali.

segue a pagina 2



I FUNERALI DEGLI OPERAI L'addio di Torino: «Mai più»

IN MIGLIAIA hanno partecipato ai funerali dei quattro operai morti per l'incendio alla fabbrica ThyssenKrupp. In prima fila, tra i parenti, i compagni delle vittime, qualcuno ancora con le ferite ben visibili. Presenti i ministri Damiano e Ferrero, il sindaco Chiamparino, il sindacalista Rinaldini. Toccante l'omelia del cardinal Poletto.

Pivetta e Rossi a pagina 9

Berlusconi indagato, ma i colpevoli sono giudici e giornalisti

Il Csm difende i magistrati napoletani dagli attacchi della destra. Perquisita la casa dell'inviato di "Repubblica"

La compravendita

PREMIATA DITTA BERLUSCONI-SACCÀ

FURIO COLOMBO

Se fate parte della commissione Esteri al Senato, di tanto in tanto vi tocca l'incarico di discutere e votare la ratifica di un trattato, che questo o altri governi hanno già stipulato, e che deve essere approvato dal Parlamento. Ho partecipato di recente al lavoro per la ratifica del Trattato di cooperazione e coproduzione cinematografica con l'India, discutendo ogni dettaglio delle norme di incoraggiamento e facilitazione per un progetto così meritevole di attenzione.

segue a pagina 27

Staino

BERLUSCONI INDAGATO PER CORRUZIONE.

È VERO O È UNA RAI FICTION?



Riforma elettorale

ECCO UNA LEGGE PER TUTTI

GIANFRANCO PASQUINO

Il dibattito sulle proposte di riforma dell'attuale legge elettorale mi pare che si sia incartato. Non c'è da scandalizzarsi se gli obiettivi particolaristici dei partiti si traducono, da un lato, nel tentativo di quelli grandi, entrambi «a vocazione maggioritaria», di darsi un piccolo-medio premio, e, dall'altro, nella resistenza dei partiti medio-piccoli ad accettare qualsiasi legge elettorale che, più o meno giustamente, li ridimensioni.

segue a pagina 27

Trattato UE

L'Europa riparte Testo firmato

A Lisbona sottoscritto il testo che sostituisce la Costituzione europea bocciata due anni fa da Francia e Olanda. I rappresentanti dei 27 Paesi membri hanno firmato. Brown lo ha fatto separatamente. Con questo trattato Europa più coesa, presidenza non più a rotazione ma fissa per due anni e più potere al rappresentante per Esteri. Ratifica dei parlamenti entro il 2009. Prodi: «Ricostruita l'unità».

Marsilli a pagina 11

Ai lettori

LO SCIOPERO DE "L'UNITÀ"

Perché domani non saremo in edicola

Domani L'Unità non sarà in edicola. Mancano pochi giorni alla definizione del nuovo assetto proprietario del giornale fondato da Antonio Gramsci. Le giornaliste e i giornalisti del quotidiano tornano a chiedere con forza che si esperisca ogni tentativo per giungere a un'articolazione azionaria diversa da quella in via di definizione. La prospettiva che la Tosinvest del gruppo Angelucci, che edita Libero, assuma il controllo quasi assoluto della nostra testata non può non creare inquietudine e preoccupazione. Servono garanzie precise a difesa dell'autonomia e dell'indipendenza del nostro giornale. L'Unità va sempre più in mare aperto. Per questo, indipendentemente dagli assetti editoriali futuri, occorre definire strumenti a tutela della collocazione, della storia e del radicamento della testata nella realtà democratica e della sinistra italiana. Anche per questo chiediamo con forza l'istituzione di un Comitato dei garanti d'alto profilo e la definizione di una Carta dei valori e dei diritti che costituiscono la rotta del percorso futuro di questa testata. L'identità di un giornale storicamente radicato come L'Unità non è una merce qualsiasi, ma un nodo sensibile della vita democratica del Paese.

L'Unità è un giornale vivo, capace di contribuire in modo importante al dibattito culturale e politico del nostro Paese. Le attestazioni di solidarietà che riceviamo in queste ore stanno lì a dimostrarlo. Siamo consapevoli della necessità di nuovi investimenti e di nuove iniziative che consentano a L'Unità uno sviluppo coerente con il posto che occupa nella storia e nella vita democratica italiana. Ma tutto ciò non può significare che le logiche del mercato - senza opportune garanzie - snaturino il ruolo e l'identità di questo giornale.

Il Cdr de L'Unità

La solidarietà

GLI APPELLI IN REDAZIONE

DECINE DI MESSAGGI, DA FASSINO A EPIFANI

a pagina 10

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carliano

Tel. 06.8549911
info@immobiliaream.it
www.immobiliaream.it

immobiliaream.it

Roberto Carliano
Presidente della Immobiliaream SPA

Sede Legale:
Roma - Via Dante, 2

REPERTI ARCHEOLOGICI AL QUIRINALE

TORNA A CASA, TESORO

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Mercato del lavoro

GAD LERNER ha dato la parola agli operai di Torino in modo tutto diverso dagli altri conduttori. Ha voluto che parlassero non solo della tragedia che li ha colpiti, ma anche della loro vita normale. Ha chiesto quanto ci mettessero ad arrivare sul posto di lavoro e altre notizie utili per ricostruire il quadro di tante esistenze. Milioni di esistenze messe a rischio da lavori usuranti e orari massacranti. Vite così, un tempo si leggevano sulle facce e sulle mani degli operai, che, se per alcuni erano gli ultimi, a buon diritto potevano sentirsi i primi. Avevano il loro orgoglio, la loro cultura e la loro coscienza politica. Valori che oggi sono considerati «archeologia industriale», come ha detto solo ieri al Senato un esponente del centrodestra. Tutto il resto della società sembra orientato al successo e ai soldi. Infatti, l'uomo più ricco d'Italia ha governato e, costi quel che costi, vuole tornare a governare. Così, mentre una vita operaia vale 1200 euro al mese, si offrono milioni di euro a un senatore, anche solo per un'assenza.

Miliani a pagina 25

BRUNO MARCHIO

LE COSE CHE NON TI HO DETTO

UN SUCCESSO DEL PASSAPAROLA

Carzanti